

PREGHIERA
VENITE E VEDRETE

BIBBLICHE E-MOZIONI

MOTI DELL'ANIMO CHE INCONTRANO DIO

Amicizia



19 FEBBRAIO 2021

IL MANDORLO



Amicizia

*L'amicizia infatti, ai suoi inizi, accade prima che io la cerchi;
e accade come evento grato, che sorprende, che realizza quanto era nei miei segreti desideri,
ma che io non conoscevo e tanto meno potevo cercare.
Quello che gratis mi è dato è anche quello che mi impegna a dare gratis,
a donare dunque.*

Giuseppe Angelini



Canto: **DOVE LA CARITÀ**

**RIT. Dove la carità è vera e sincera, là c'è Dio.
Dove la carità perdona e tutto sopporta.
Dove la carità benigna comprende e non si vanta,
tutto crede ed ama e tutto spera la vera carità.**

Ci ha riuniti in uno l'amore di Cristo:
esultiamo e rallegriamoci in lui,
temiamo ed amiamo il Dio vivente
ed amiamoci tra noi con cuore sincero.

RIT.

Quando tutti insieme noi ci raduniamo
vigiliamo che non sian divisi i nostri cuori,
non più liti, non più dissidi e contese maligne,
ma sia sempre in mezzo a noi Cristo Signore.

RIT.

Noi vedremo insieme con tutti i beati
nella gloria il tuo volto, Gesù Cristo Dio,
gioia immensa, gioia vera noi vivremo
per l'eternità infinita dei secoli. Amen.

RIT.

TRA ME E TE C'È IL SIGNORE



Dal Primo libro di Samuele 18,1-4; 20,42

Quando Davide ebbe finito di parlare con Saul, la vita di Giònata s'era legata alla vita di Davide, e Giònata lo amò come se stesso. Saul in quel giorno lo prese con sé e non lo lasciò tornare a casa di suo padre. Giònata strinse con Davide un patto, perché lo amava come se stesso. Giònata si tolse il mantello che indossava e lo diede a Davide e vi aggiunse i suoi abiti, la sua spada, il suo arco e la cintura.

E Giònata disse a Davide: «Va' in pace, ora che noi due abbiamo giurato nel nome del Signore in questi termini: "Il Signore sia tra me e te, tra la mia discendenza e la tua discendenza per sempre"».



PER RIFLETTERE...

L'amicizia che c'è tra Giovata e Davide è una di quelle amicizie che mi piace definire con la A maiuscola: bella, intensa, autentica, sincera, un'Amicizia che ti cambia. Penso che tutti abbiamo delle persone con le quali ci sentiamo letteralmente legati da un legame che ha qualcosa di più, ma soprattutto legati da un legame che non si può più cancellare. Magari le persone un giorno non ci saranno più, ma questo legame non potrà mai scomparire.

Mi sono sempre chiesto quando questo legame si possa chiamare Amicizia. Gionata l'ha definito tale perché amava Davide come se stesso. Ma allora mi domando, si può veramente amare nell'Amicizia? Perché no? Infondo l'amore fa desiderare la felicità dell'altro, l'amore vuole il bene dell'altro, l'amore fa conoscere l'altro, l'amore fa donare la vita per l'altro, e dunque, se non è l'amore, cos'altro può dare senso ad un'Amicizia?

L'Amicizia più bella, infine, è quella dove puoi dire all'amico: tra me e te c'è il Signore, perché tutto, così, ha finalmente un senso, un senso profondo e autentico: questo legame che unisce e che non si può cancellare ha un nome, questo amore con il quale un'amicizia si può definire Amicizia ha un perché.

C'è un famosa frase che dice: "Chi trova un amico trova un tesoro", io lo riscriverei così: "Chi trova un Amico trova il tesoro".

Luca

SILENZIO





Canto: **LA PREGHIERA DI GESÙ**

Dove due o tre
sono riuniti nel mio nome,
io sarò con loro, pregherò con loro,
amerò con loro
perché il mondo creda in Te, o
Padre,
conoscere il Tuo amore
avere vita con Te.

Voi che siete luce della terra,
miei amici,
risplendete sempre, della vera luce
perché il mondo creda
nell'amore che c'è in voi
o Padre, consacrali per sempre
e diano gloria a Te.

Ogni beatitudine
vi attende nel mio giorno,
se sarete uniti, se sarete pace,
se sarete puri
perché voi vedrete Dio che è Padre,
in Lui la vostra vita gioia piena sarà.

Voi che ora siete
miei discepoli nel mondo,
siete testimoni di un amore
immenso,
date prova di quella speranza
che c'è in voi, coraggio,
vi guiderò per sempre,
io rimango con voi
io rimango con voi.

AMICIZIA: COM-MUOVERSI



Dal Vangelo di Giovanni 11,32-40

Quando Maria giunse dove si trovava Gesù, appena lo vide si gettò ai suoi piedi dicendogli: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto!». Gesù allora, quando la vide piangere, e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?».

Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?».



PER RIFLETTERE...

Signore cosa vuol dire commuoversi? Mi sono io mai commosso? Quanto silenzio nello stare con te, è una presenza strana la tua Signore...

Come parlarti, come vederti?

Tante volte mi ritrovo a dire che le emozioni più forti della mia vita le ho provate al tuo fianco, ma sono mai arrivato a commuovermi per Te?

Sì, mi ricordo. C'è stato un momento in cui la mia salute è cominciata a venire meno, per questo iniziavo ad essere sempre più teso; come potevo servirti, come potevo stare al tuo fianco se anche mettere i piatti in lavastoviglie era un dolore? Dove era finita tutta la gioia di spendersi per Te?

È bastato un *lockdown* per farmi dimenticare come in quel momento tu mi abbia asciugato le lacrime per domandarmi se potevo iniziare a stare un po' con te, un po' da solo con te. Ora che ricordo, che ricordo la tua mano, la tua amicizia, il tuo sguardo, vorrei commuovermi, ma ho ancora le mani troppo sporche. Spero che tu Signore lo stia facendo, spero che tu ora ti stia commuovendo, anzi ne sono sicuro.

Edoardo

SILENZIO



La mia relazione con una persona che stimo non può ignorare che quella persona non vive solo per la sua relazione con me, né io vivo soltanto rapportandomi con lei. La nostra relazione, se è sana e autentica, ci apre agli altri che ci fanno crescere e ci arricchiscono. Il più nobile senso sociale oggi facilmente rimane annullato dietro intimismi egoistici con l'apparenza di relazioni intense. Invece, l'amore che è autentico, che aiuta a crescere, e le forme più nobili di amicizia abitano cuori che si lasciano completare. Il legame di coppia e di amicizia è orientato ad aprire il cuore attorno a sé, a renderci capaci di uscire da noi stessi fino ad accogliere tutti. I gruppi chiusi e le coppie autoreferenziali, che si costituiscono come un "noi" contrapposto al mondo intero,

FRANCESCO, *Fratelli tutti* 89

DA SERVI A AMICI



Dal Vangelo di Giovanni 15,13-16

Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il

servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda.

Tempo di adorazione silenziosa davanti alla presenza di Dio nell'Eucaristia.

Attraverso la chat del canale YouTube puoi intervenire da casa scrivendo la tua preghiera, condividendo la tua intenzione o semplicemente la parola che stasera ti ha toccato e incontrato.

Se ti aiuta puoi lasciarti provocare dalle domande riportate sotto.

Da qui daremo risonanza per dilatare la preghiera e la comunione oltre tutti i distanziamenti.

Quanto conta l'Amicizia nella fede e la fede nell'Amicizia?

#Proviamo mai a parlare col Signore?

Fin dove porta l'esperienza dell'amicizia?



Canto: **RE DI GLORIA**

Ho incontrato te, Gesù,
e ogni cosa in me è cambiata,
tutta la mia vita ora ti appartiene
tutto il mio passato io lo affido a te,
Gesù, Re di gloria, mio Signor.

Tutto in te riposa,
la mia mente, il mio cuore,
trovo pace in te Signor tu mi dai la
gioia.

Voglio stare insieme a te, non lasciarti
mai,

Gesù, Re di gloria, mio Signor.

**Dal tuo amore chi mi separerà,
sulla croce hai dato la vita per me.**

**Una corona di gloria mi darai
quando un giorno ti vedrò.**

Tutto in te riposa,
la mia mente, il mio cuore,
trovo pace in te, Signor,
tu mi dai la gioia vera.
Voglio stare insieme a te,
non lasciarti mai Gesù,
Re di gloria, mio Signor.

Dal tuo amore chi mi separerà...

**Dal tuo amore chi mi separerà.
Io ti aspetto, mio Signor,
Io ti aspetto, mio Signor,
io ti aspetto, mio Re!**



Ubi amicitia est vera

Dove c'è amicizia e amicizia vera,
lì c'è Dio.

E lì c'è l'uomo.

L'amicizia è il più grande di tutti i
sacramenti.

Senza di essa dice S. Paolo,
tutto è vano. "Dio è amicizia!"

*"Dio è una Presenza sempre offerta
alla quale noi non sempre
rispondiamo".*

*L'amicizia si offre,
non si impone,
non si mendica,
non si simula.*

*L'amicizia è una Presenza sempre
offerta,
anche se non accolta.*

*È come la sorgente nel bosco:
essa deve dare al passante assetato
l'acqua più pura e il meglio di sé.*

L'amicizia è il "pane dell'angelo"
che all'uomo sfiduciato e desideroso
di morte, come Elia,
restituisce il coraggio di un nuovo
inizio:

"Alzati e cammina, perché hai ancora
tanto cammino davanti a te!"

*Nelle ore oscure di cupo abbandono
in cui l'uomo avverte con angoscia
il suo Dio assente e lontano,
è l'amicizia che aiuta a ritrovare la
presenza amica del Padre.*

È il dono dell'angelo nell'orto del
Getzemani,
è il miracolo del buon ladrone sul
Calvario.

Gesù gli esprime la sua riconoscenza
"beatificandolo":

"oggi sarai con me in Paradiso".
"Ubi caritas" est vera, Deus ibi est.

Michele Do

SALUTO E BENEDIZIONE FINALE

Grazie per la tua presenza,
e per quanto condiviso nella preghiera anche a distanza.

Se vuoi ti aspettiamo al prossimo appuntamento
venerdì 26 marzo 2021 alle ore **20.20**.

Buon cammino!



Canto: **LI AMÒ SINO ALLA FINE**

E giunse la sera dell'ultima cena
In cui ti chinasti lavandoci i piedi.
Poi ti donasti nel pane e nel vino,
ci rivelasti l'amore del Padre.
E noi stupiti a veder le tue mani
piegate a servire,
mentre il tuo sguardo diceva:

**Rit: Non c'è amore più grande di
questo:
dare la vita per i propri amici.
Amate sino alla fine,
fate questo in memoria di me. (2 v.)**

E fu pieno giorno lassù sul calvario,
e noi ti vedemmo straziato sul legno.
Tutto attirasti, elevato da terra,
figli ci hai reso nel cuore trafitto.
noi impauriti a veder le tue mani ferite
d'amore,
mentre il tuo sguardo diceva: **Rit.**

E venne il mattino di grazia al sepolcro
e fu grande gioia alla luce di Pasqua:
"Dite ai fratelli che sono risorto!
Lo Spirito Santo vi confermerà!"
E noi, rinati, al veder le tue mani
splendenti di luce,
mentre il tuo sguardo diceva: **Rit.**



Il Mandorlo - Ora Decima



ilmandorlo_oradecima



comunita.mandorlo@gmail.com



C. Santa Caterina 13/A, Vicenza



0444 - 230337